

310 *Copia di la publication di la pace fatta fra l'imperador et il re di Franza et li altri nominati, fatta in Zenoa, a dì 29 avosto 1529.*

A ogniuno sia manifesto, come a li 5 giorni del presente mese de agosto è stata trattata, assetata et conclusa buona, sincera et perpetua pace, amicitia, liga et confederatione fra la Santità de Nostro Signore et la Santa Sedia apostolica et la Sacra Cesarea et Cattolica Maestà et il Christianissimo re di Francia et Serenissimi re d'Ungharia et de Inghilterra, per la defensione et conservatione de loro persone, beni, stati, regni et signorie, vasalli et subditi alligati et confederati loro; per virtù de la quale de qui avanti cessarano tutte et qualsivoglia inimicitie et rancore tra loro et suoi subditi et vassalli, li quali tutti potrano sicuramente trattare conservare et mercantare li uni con li altri, et passare, venire et stare li uni in le terre de li altri, così per mare come per terra et acque dolce, salvi et sicuramente senza impedimento nè detemplione alcuna, pagando li dritti antiquamente usati. Et parimente tornerà ogniuno a godere li suoi beni, come godeva avanti la guerra. Et comanda la Sacra Cesarea et Cattolica Maestà a tutti sui subditi et vassalli che integramente osservano et guardano la ditta pace senza contravenirgli in cosa alcuna, sotto le pene in le quali incorreno et devono incorrere li rompenti et perturbanti pace.

311') Dapoi disnar fu Pregadi, et vene lettere di le poste.

*Di Verona, di rettori et proveditor zeneral Dolfin, di 6, hore 22, et hore 3.* Come lanzinech erano a Cavaion verso Peschiera, et erano venuti poi mia 3 apresso Peschiera, dove, si ha, passeranno Menzo per andar in mantoana, poi verso Piasenza a trovar l'imperatore, et se non potesseno passar a Peschiera veneriano più basso et li butteria il ponte sopra Menzo. Scriveno li cavalli lizieri è fuora etc. Il capitano zeneral è a Magusano, et ha scritto al signor Cesare, *ut in litteris.*

*Di Brexa, di sier Christofal Capello capitano et vicepodestà, et sier Alvise d'Armer proveditor zeneral, di 5.* Come era intrato li domino Antonio da Castello con 700 fanti, *ita* che hanno in tutto fanti . . . et il capitano zeneral è partito col proveditor Nani per Desanzan.

*Di sier Polo Nani proveditor zeneral, da Magusano, a dì 5.* Come è venuto li col capitano zeneral, et scrive a che effetto; soa excellentia vol star a veder quello vorano far inimici, et si come farano, lui si governerà.

Fu posto, per li Consieri una taia a Cataro, apar per lettere di sier Marco Barbo retor, di certo homicidio, però li sia dà libertà bandir con taia de lire 500. Ave: 139, 6.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savi, una parte: atento la morte de sier Alvise Contarini qu. sier Francesco, qu. sier Polo di Croia, qual havìa provision al sal ducati 10 al mese et una balestria, per la morte del qual è cessada, et hessendo comparso a la Signoria nostra Laura fo sua consorte et le fiole del ditto, rechiedendo la sua tansa sia sminuita, qual fo fondata sopra ditta provision et balestria, la qual cessa, et la Signoria nostra è come suo heriede, pertanto sia preso che 'l sia comesso a li X Savi sora le decime che aldir debbi la ditta con l'avocà fiscal, come fu fatto a li heriedi qu. sier Tomà Bondimier, et lievi da conto suo quella parte de la tansa li parerano, portandola a conto de la Signoria nostra, siche *de coetero* la sua tansa sia posta a quello è il dover. Fu presa. 174, 6, 9.

Fu posto, per li ditti, exceto sier Hironimo da chà da Pexaro savio a Terra ferma, una parte, di vender el dazio di le legne; ma prima fu posto a pagar soldi 1 per caro di più, *ut in parte.* La copia sarà qui avanti. Fu prese tutte doe.

Fu posto, per li ditti tutti: già molti zorni vene in questa città una nave con formenti de Bustanzi bassà homo del Gran Signor turco, qual se rebaltò vuoda, et è sta levata et l'hanno venduta *cum* el cargo qui, et fatto investita de panni de seda et lana, pertanto li sia donà el dazio fin ducati 600. Ave: 155, 11, 0.

Fu posto, per li Savi, atento è bon proveder a la città de Treviso, però per scurtinio sia electo un proveditor a Treviso, con ducati 100 al mexe per spexe, tengi 4 cavalli, computà el rasonato, 2 staffieri, qual habbi salario di la Signoria, atendi a le fabriche et solliciti el scuoder de debitori. Et perchè fu preso far proveditor a Ravena, sia electi tutti do in uno scurtinio, quello haverà più ballote sia a Ravena, et l'altro a Treviso, *ut in parte.* Ave: 138, 12, 23.

(1) La carta 310' è bianca.